VEARESTRESAVERGANT

WWW.STRESAVERGANTE.IT



StresaVergante

ANNO 11 NUMERO 6 Domenica 12.03.2023



@StresaVergante



stresa_vergante



"ALLORA, CHE COSA VOLETE FARE?"

[...] Questo è essere una squadra signori miei. Perciò o noi risorgiamo adesso come collettivo, o saremo annientati individualmente. E' il football ragazzi, è tutto qui. Allora, che cosa volete fare?"

Al Pacino. Ogni maledetta domenica

Il discorso dello spogliatoio di Al Pacino, nel capolavoro di Oliver Stone, si conclude con queste parole. Un virgolettato che non lascia adito a molte

interpretazioni. Per risorgere ci vuole il

collettivo, perché in caso contrario saranno i singoli ad aver fallito. Un concetto molto forte quello del fallimento del singolo in uno sport di squadra. Un concetto però che racconta la realtà in modo inappuntabile. Una realtà corale che però viene creata da ogni singolo elemento. Dalle sue caratteristiche uniche messe al servizio della squadra. Spesso sentiamo l'affermazione si vince in 11 e si perde in 11. Ma sappiamo fin troppo bene che così non è. Perché nella sconfitta si analizzano con capillarità i singoli errori, mentre nella vittoria si tende a distribuire gli onori a pioggia. La sconfitta di Borgosesia ci ha fatto capire che questa squadra ha paura. Paura di vincere. Nikefobia, si chiama in gergo. E' quella paura irrazionale che colpisce chi, pur avendo tutti i mezzi per poter mette in atto conseguire un risultato, meccanismi inconsci per non raggiungere quel risultato che tanto lo spaventa. Le cause scatenanti sono riconducibili alla scarsa autostima o ad una poca sicurezza in se stessi e nei propri mezzi che porta ad avere la

convinzione di non essere abbastanza bravi. Questo capita ai singoli, e spesso innesca un meccanismo mentale che fa nascere il timore di deludere le aspettative con la conseguente paura di fallire. Insomma, una sorta di circolo vizioso che rischia di pregiudicare anche gli obiettivi più raggiungibili e i rapporti tra gli

elementi della squadra. La fobia è irrazionale e fortemente contagiosa, la paura annebbia la vista e non consente di scorgere, nel buio, la luce.

"Siamo all'inferno adesso signori miei.

E possiamo rimanerci facendoci prendere a schiaffi oppure aprirci la strada lottando verso la luce"

La soluzione è semplice. Ritrovare se stessi, ricordarsi chi siamo, prendere consapevolezza del nostro valore, abbandonare la paura, un passo alla volta, tutti insieme, rinascere come collettivo, perché solo così

"Possiamo scalare le pareti dell'inferno un centimetro alla volta. [...] Dovete guardare il compagno che avete accanto, guardarlo negli occhi, io scommetto che ci vedrete un uomo determinato a guadagnare terreno con voi, che ci vedrete un uomo che si sacrificherà volentieri per questa squadra, consapevole del fatto che quando sarà il momento voi farete lo stesso per lui. Questo è essere una squadra signori miei".

E il resto... è noia.

#LETSGOBLUES







CAMPIONATO DI SERIE D

STRESA VERGANTE LIGORNA



Domenica 12 marzo nella dodicesima giornata di ritorno lo Stresa affronta alle 15:30 il Ligorna nella prima delle due partite casalinghe consecutive contro formazioni liguri.

Archiviata la negativa trasferta di Borgosesia, i borromaici devono riprendere a fare punti, dato che il Chisola ha portato a termine a proprio favore il recupero di Sanremo, superando la Castanese e i Blues che ad

otto turni dalla fine hanno altrettanti punti dal sestultimo posto e non potrebbero giocarsi la salvezza ai play out. L'avversario giornata è sempre stato stabilmente nelle zone nobili della classifica, in terza posizione dalla 14^ alla 27^ giornata ed ora è quinto con 53 punti, frutto di 14 vittorie, equamente distri-



buite fra casa e trasferta, 11 pareggi, 6 a Genova e 5 fuori dai propri confini regionali, 5 sconfitte, 2 in casa ed entrambe per 2-1, contro la Castellanzese il 18 settembre e nel derby contro il Vado del 26 febbraio. Tre i viaggi infruttuosi ci sono stati quelli del 30 ottobre a Gozzano, del 13 novembre a Sestri Levante e sabato 21 gennaio a Castellanza quando si è arreso alla doppietta del nigeriano **Ibe**, dopo che sullo 0-0 **Luca Donaggio** si era visto neutralizzare il calcio di rigore dal portiere lombardo Pilotti.

Proprio il ventiseienne attaccante di Pietra Ligure, autore finora di 13 gol sarà uno degli importanti assenti della gara, in quanto sconta la seconda ed ultima giornata di squalifica. Mister **Cristian Nicolini** ha sempre indisponibili gli infortunati **Fimognari, Pisanello e Tripoli**. Proprio il trentaseienne attaccante palermitano nella primavera 2021 è approdato alla squadra presieduta dall'estate precedente da **Alberto Saracco**

vincendo il mini torneo di Eccellenza, segnando anche il secondo gol nella finale del 20 giugno a Vado Ligure contro la Cairese, vintta 3-1 che ha permesso ai biancoblu di ritornare in serie D da dove mancavano dal febbraio 2020, quando il campionato fu sospeso a causa dell'incombente pandemia. Oltre a queste pesanti assenze si aggiunge quella del portiere **Roberto Taliento** che ha subìto 3 giornate di squalifica dopo

l'espulsione di domenica causa delle proteste panchina, dove si trovava per problemi fisici ed era stato sostituito primo minuto dal ventiduenne Luca Galli che ha fatto il esordio suo stagionale, proprio contro la squadra sesiana con cui ha giocato 7

partite nel campionato 2019/2020 e 11 volte in quello successivo, mentre l'anno scorso ha vestito la maglia dell'Accademia Borgomanero, 31 presenze in campionato a cui si sommano le due partite di play off. E'stato tesserato in questi giorni il trentasettenne novarese **Andrea Zenoni** che fece parte della rosa dello Stresa quattro anni fa nell'ultimo mese del campionato di serie D e vanta esperienze a difesa dei pali di Varese, Novara, Varalpombiese, Sparta Vespolate, Veveri, Oleggio, Varallo e Pombia, Cameri, Juve Domo, Borgomanero, Romentino, Valduggia e la scorsa primavera a Cossato.

Lo Stresa ha incassato finora 41 reti come la Castellanzese con cui ha l'ottava peggior difesa, mentre il Ligorna è capitolato 25 volte, dopo la capolista Sestri Levante e il Bra.

A difesa della porta ligure c'è il diciannovenne **Filippo Atzori**, presente anche nella sfida di andata del 6 no-



vembre, sbloccata dopo 2 minuti dal croato che era a Stresa Ivan Perkovic e ribaltata ad inizio secondo tempo con l'esperto centrocampista di 32 anni Loris Damonte già autore di 4 gol e il diciottenne Samuele Gerbino, match winner anche domenica contro il Gozzano portando il suo bottino personale a 6 reti. A quo-

ta 5 c'è l'attaccanclasse 1996 Matteo Cericola, 3 reti per il ventitreenne Manlio Di Masi, 2 per il venticinquenne **Andrea Gulli,** una a testa per Omar Moha-**Abdelazim** med (2000),Stefano Botta (1986), An-Bacigalupo drea (1997) che rientra dalla squalifica, Matteo Gualtieri (2000) e **Matteo** Silvestri (1999),

Nato a Montone in provincia di Perugia ha iniziato a giocare nel Fortis Spoleto, poi dal 1975 all'Inter vincendo la Coppa Italia nel 1978, dopo una breve parentesi a Vicenza, 4 anni alla Sampdoria promosso in A nel 1982, quindi un anno a Bologna, tre a Pescara, uno a Bari, tre a Taranto con promozione in B nel 1990, poi

con doppio salto dalla C2 alla B, Grosseto, Bassano

ultimi due anni di carriera ad Alessandria, vincendo la C2 nel 1991, dove ha iniziato la carriera in panchina, prima come vice e poi assumendo l'incarico principale, poi ha guidato Triestina, Varese (dal 1997 al 1998 vincendo la C2 il primo anno e poi 2002/2003), Mantova, Cremonese dal 2005 al 2007

S. TECOVA

anche loro assenti domenica scorsa, come il neo venti-

duenne Andrea Brunozzi e Luca Rizzo (1992) tesserato il 17 febbraio, di scuola sampdoriana e con i blucerchiati ha esordito in A il 21 settembre 2014 a Reggio Emilia contro il Sassuolo, segnando il 2 novembre un gol contro la Fiorentina, poi 35 presenze al Bologna e nell'estate 2017 è approdato alla Spal collezionando 11 presenze fino a gennaio 2018 che è andato all'Atalanta, segnando 2 gol, di cui uno decisivo nel 3-2 del 27 agosto contro l'Udinese che sancì il ritorno al successo dei ferraresi nella massima serie dopo 49 anni. Per il centrocampista si registrano esperienze anche con Pergocrema, Foligno, Pisa, Modena, Foggia, Carpi, Livorno e Pro Vercelli. Con le bianche casacche 20 presenze nel passato campionato di Lega Pro, categoria in cui ha allenato tanti anni il sessanta-

cinquenne tecnico **Giorgio Roselli** che il 18 dicembre 2021 è subentrato a **Luca Monteleone** conducendo la squadra alla salvezza con 48 punti. E' lungo e onorevole il curriculum sia da calciatore che da allenatore.

TECNOVIII III

Virtus, Lecco, Pavia, Gubbio, Cosenza (vincendo nel 2015 la Coppa Italia di Lega Pro), Sambenedettese, Monopoli, i maltesi della Senglea Athletic nei primi due mesi del 2021 e poi i calabresi della Vibonese, ultima società prima dell'approdo in Liguria, dove non aveva ancora allenato e dove ben sta figurando con la squadra in cui quattro anni fa ha giocato Mattia Spera che nella città della lanterna sbloccò la sfida del 4 novembre 2018 proprio contro i borromaici, che pareggiarono pochi minuti dopo con un rigore di Brugnera e che nella ricerca della complicata salvezza quest'anno possono avvalersi proprio anche della esperienza del ventottenne esterno torinese, che era assente nel retour match disputato al "Forlano" il 24 febbraio 2019 e chiuso anch'esso in parità, sem-

pre nei minuti finali, al gol ligure di **Menegazzo** replicò al 90' l'attaccante di Albenga **Riccardo Armato.**

Andrea Marguglio







GIGNESE - STRESA Tel.0323.927124 - 349.8912398

www.alpinoimmobiliare.it

SOLUZIONI ANTINCENDIO E SICUREZZA SUL LAVORO







www.estintorinewfire.com















viale Dante Alighieri 22 STRESA Tel: 0323 31023 www.impresagalliera.com info@impresagalliera.com





MARCO POZZO

ANDREA BARONTINI

EZIO PIERO PERINO

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

VIA PRINCIPE TOMASO 35 STRESA





PONTEGGI

all'alfezza in sicurezza





IMPIANTI INDUSTRIALI - CIVILI - MANUTENZIONI

VIA AL COTONIFICIO, 2 - 28923 VERBANIA TROBASO





